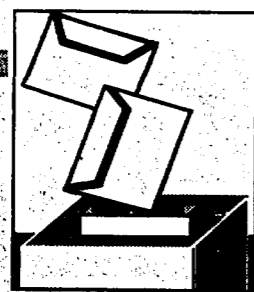


Scontro riforme



Oggi i giudici della Consulta esaminano i quesiti referendari mentre in Parlamento si avanza tra mini intese e nuove battaglie

La scelta dc contro il doppio voto il maggiore ostacolo all'accordo Occhetto critica Martinazzoli La «conversione» dei socialisti

Eletti nei Comuni In 23mila resteranno senza posto

LUCIANA DI MAURO

ROMA. È cominciata ieri, con votazioni a ritmi serrati a Montecitorio, l'esame della legge sull'elezione diretta del sindaco...

Referendum, la parola alla Corte Bicamerale, sì all'uninomine. Sul turno unico scontro Dc-Pds

L'Alta corte entra stamane in camera di consiglio per decidere sui referendum. Un verdetto di grande rilievo per il quadro politico e istituzionale.

Il verdetto di grande rilievo per il quadro politico e istituzionale. Intanto alla Bicamerale si registra - dopo le decisioni dc - la maggioranza per l'uninomine maggioritario.

preoccupazione - denuncia il deputato verde - di evitare il referendum. I referendum, appunto. Da oggi si gioca la partita decisiva per il loro svolgimento.



Francesco Paolo Casavola, presidente della Corte Costituzionale

FABIO INWINKL

ROMA. È stata una vigilia singolare quella che si è consumata a ridosso del giorno più lungo della Corte costituzionale...

mane aperta. Incontreremo la Dc discutere sui due turni, siamo disponibili a soluzioni tecniche che si discostano dalla nostra proposta.

Il verdetto è previsto per venerdì. Se sarà favorevole, si andrà a votare in una data tra il 15 aprile e il 15 giugno. Salvo che il Parlamento non riesca prima a varare delle leggi che vadano nel senso delle richieste.

di sostegno (per esempio, di padri della patria come Carlo Bo o Leo Valiani) espresso dall'opinione pubblica.

L'INTERVISTA Il vicepresidente della Bicamerale: «Sono ottimista sulla decisione della Corte»

Barbera: «Quesiti inattaccabili»

De Mita? È un mistero. Segni? Non è stato capito. La Corte costituzionale? Sul suo giudizio sono ottimista» assicura il pidiesse Augusto Barbera, vicepresidente della Bicamerale.

Ma i partiti dell'Italia democratica non sono nati dal ventre del sistema proporzionale?

Insomma, la sinistra salvata dal maggioritario?

Fondi ai partiti Cade il veto dc sull'«8 per mille»

ROMA. È prevista per oggi alle ore 15 l'ultima riunione del comitato ristretto della commissione Affari costituzionali del Senato che sta lavorando sui dieci disegni di legge sul finanziamento dei partiti...

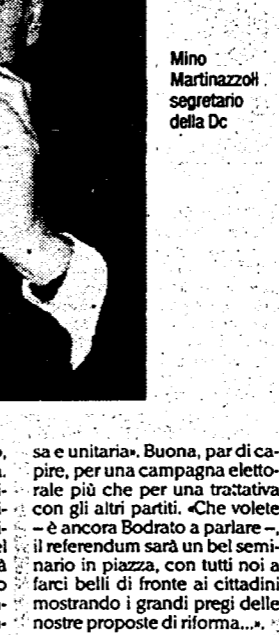
La Dc sposa l'uninomine ma a turno unico e intanto si prepara al referendum

Martinazzoli boccia il modello francese

L'accordo fra i partiti sulla riforma elettorale? «Una possibilità vaga», dice Martinazzoli. Che però sottolinea: «È importante che la Dc abbia una proposta precisa e unitaria».

Il modello francese? «È un modello che non sarà così devastante come qualcuno vuol far credere».

Il modello francese? «È un modello che non sarà così devastante come qualcuno vuol far credere».



Mino Martinazzoli segretario della Dc. «L'accordo fra i partiti sulla riforma elettorale? «Una possibilità vaga»...

FABRIZIO RONDOLINO